

RCS MediaGroup S.p.A.
Via Angelo Rizzoli, 8 – 20132 Milano
Capitale Sociale Euro 475.134.602,10
Registro Imprese e Codice Fiscale n. 12086540155
R.E.A. 1524326

**Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea
degli Azionisti ai sensi dell'art. 153, D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58**

All'Assemblea degli Azionisti
di RCS MediaGroup S.p.A.

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i Principi di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, di cui riferiamo con la presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 153, D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, tenuto anche conto delle raccomandazioni fornite dalla Consob con Comunicazione n. 1025564 del 6 aprile 2001 e successivi aggiornamenti.

Il Collegio Sindacale ha ricevuto la Relazione sulla Gestione redatta dal Consiglio di Amministrazione unitamente al bilancio consolidato di gruppo ed al progetto di bilancio separato relativi all'esercizio 2013. Il bilancio consolidato chiude con un risultato negativo di Euro 218,5 milioni mentre il bilancio separato che viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea, evidenzia un risultato negativo per Euro 148.436.770. La Relazione sulla Gestione, che illustra le motivazioni dei negativi risultati conseguiti nel 2013, mette in evidenza che la perdita di esercizio è già stata parzialmente ripianata, per Euro 78.012.417, a seguito della riduzione del capitale sociale deliberata nell'assemblea straordinaria del 30 maggio 2013.

Dato atto che nella Relazione sulla Gestione e nelle note illustrative al bilancio gli Amministratori riferiscono ampiamente sulle operazioni di maggior rilievo riguardanti l'esercizio 2013, il Collegio Sindacale, per quanto di competenza, ritiene opportuno evidenziare quanto segue sui principali eventi che ne hanno caratterizzato lo svolgimento.

Ge
1

- *Aumento di capitale*

Nel corso dell'esercizio 2013 è stata realizzata un'operazione di aumento di capitale sociale a pagamento, offerto in opzione agli azionisti ordinari e agli azionisti di risparmio della Società, deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 30 maggio 2013 che ha delegato al Consiglio di Amministrazione la definizione, in prossimità dell'avvio dell'offerta, del prezzo di emissione delle azioni ordinarie e di risparmio nonché del conseguente numero massimo di azioni ordinarie e di risparmio di nuova emissione.

La medesima Assemblea Straordinaria ha inoltre approvato la proposta di attribuzione, ai sensi dell'articolo 2443 cod. civ., della delega al Consiglio di Amministrazione di aumentare a pagamento e in via scindibile, il capitale sociale entro il 31 dicembre 2015 per un ulteriore importo complessivo massimo di Euro 200.000.000,00, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, e comunque fino a concorrenza del complessivo importo di massimi Euro 600.000.000,00 al netto dell'ammontare effettivamente sottoscritto ad esito dell'aumento di capitale deliberato in pari data.

L'aumento di capitale della Società si è concluso con la sottoscrizione di n. 315.013.176 azioni ordinarie e di n. 77.878.422 azioni di risparmio di Categoria B, per un controvalore complessivo pari ad Euro 409.912.689,46. Pertanto ad esito dell'operazione in commento, il nuovo capitale sociale della Società risulta pari ad Euro 475.134.602,10, rappresentato da n. 532.141.607 azioni, di cui n. 424.913.592 azioni ordinarie, n. 29.349.593 azioni di risparmio di Categoria A e n. 77.878.422 azioni di risparmio di Categoria B.

L'attestazione di avvenuta esecuzione dell'aumento di capitale sociale è stata depositata presso il Registro delle Imprese di Milano, ai sensi dell'art. 2444, comma primo, cod. civ., in data 23 luglio 2013. In pari data è stato anche depositato il testo dello Statuto sociale in conseguenza aggiornato.

Il Collegio Sindacale dà atto di aver partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Consiliare Parti Correlate aventi ad oggetto la descritta operazione di aumento di capitale e di aver assunto informazioni sul processo di definizione delle condizioni dell'operazione, oggetto di esame anche nel corso di tre riunioni del Collegio medesimo. Nell'ambito di tale attività il Collegio ha, tra l'altro, (i) preso atto del parere favorevole del Comitato Consiliare Parti Correlate relativamente al perfezionamento dell'accordo di pre-garanzia di sottoscrizione dell'aumento di capitale ordinario quale operazione "di maggiore rilevanza" ai sensi della Procedura in materia di

66
P.²



operazioni con Parti Correlate approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 10 novembre 2010 ai sensi del Regolamento Consob n. 17221/2010 (la “**Procedura in materia di Operazioni con Parti Correlate**”), essendo presenti nel suddetto consorzio alcune istituzioni finanziarie che sono parti correlate della Società); (ii) esaminato le considerazioni degli autorevoli esperti indipendenti, circa le metodologie e i criteri applicativi da utilizzare per la determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni, formulato raccomandazioni e verificato che dette considerazioni fossero state recepite dal Consiglio di Amministrazione; (iii) vigilato sulla correttezza del processo di formazione delle decisioni del Consiglio di Amministrazione relative all’operazione; e (iv) assunto informazioni e vigilato sul procedimento di autorizzazione alla pubblicazione del prospetto informativo relativo alla offerta in opzione delle azioni di nuova emissione.

• *Operazione di rifinanziamento del debito*

Nella Relazione sulla Gestione gli Amministratori danno atto che in data 15 giugno 2013 la Società ha sottoscritto un contratto con le banche Intesa Sanpaolo S.p.A., BNP Paribas, Banca Popolare Commercio e Industria S.p.A., Banca Popolare di Bergamo S.p.A., UnicreditS.p.A., Banca Popolare di Milano S.c.ar.l. e Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. (le “**Banche Finanziatrici**”), avente ad oggetto la concessione di un finanziamento per complessivi 600 milioni di Euro (il “**Finanziamento**”).

Come peraltro ricordato anche nella propria Relazione relativa all’esercizio 2012, il Collegio Sindacale segnala che tra le Banche Finanziatrici figurano Intesa Sanpaolo S.p.A. e Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., parti correlate della Società: pertanto, l’operazione è stata approvata ai sensi della Procedura in materia di Operazioni con Parti Correlate. In particolare, si segnala che l’operazione è stata sottoposta al preventivo esame del Comitato Controllo e Rischi, in veste di Comitato Consiliare Parti Correlate, quale operazione “di maggiore rilevanza” ai sensi della suddetta Procedura e che il Comitato si è avvalso, per le proprie valutazioni, del supporto di autorevoli esperti indipendenti. Il Comitato Consiliare Parti Correlate, anche sulla scorta delle conclusioni degli esperti, ha espresso parere favorevole all’operazione in data 14 aprile 2013.

Il Collegio Sindacale ha partecipato a tutte le riunioni del Comitato predetto - composto in conformità alla Procedura in materia di Operazioni con Parti Correlate – e dà atto di aver verificato la correttezza, sotto il profilo del metodo, del procedimento seguito.

Ol 3
R. 

Come rilevato anche nella propria Relazione relativa all'esercizio 2012, il Collegio Sindacale – nella cui competenza non rientra una valutazione di merito dell'operazione in esame – dà atto che il Consiglio ha assunto le proprie determinazioni al riguardo sulla scorta anche di un parere reso dall'Advisor finanziario sulle condizioni dell'operazione di rifinanziamento, giudicate da quest'ultimo nel loro complesso coerenti con il *rating* potenzialmente attribuibile alla Società nelle condizioni di mercato dell'epoca e nel contesto specifico del piano di ricapitalizzazione previsto dal *management* e rispondenti ai fabbisogni finanziari evidenziati dal piano stesso.

Al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo dei finanziamenti in essere con parti correlate nell'ambito del contratto sopra citato è di Euro 167,3 milioni.

- ***Vendita del complesso immobiliare di Via San Marco e via Solferino***

Nella Relazione sulla Gestione gli Amministratori informano che in data 5 novembre 2013 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la vendita a The Blackstone Group International Partners LLP dell'intero complesso immobiliare di via San Marco e via Solferino (il "**Complesso Immobiliare**"), in linea con l'annunciato programma di dismissioni previste nel Piano per lo Sviluppo 2013 – 2015. In tale sede il Consiglio ha dato mandato all'Amministratore Delegato e al *Chief Financial Officer* di finalizzare l'operazione, comprendente la stipula di contratti di affitto da parte della Società sull'intero Complesso Immobiliare, con durate variabili sulle diverse porzioni. Il corrispettivo della compravendita è pari a 120 milioni di Euro.

Il contratto preliminare di compravendita del Complesso Immobiliare è stato quindi sottoscritto in data 13 novembre 2013, mentre in data 23 dicembre 2013 è stato sottoscritto il contratto definitivo con un Fondo di investimento immobiliare riservato a investitori qualificati, istituito e gestito da BNP Paribas REIM SGR p.A., interamente sottoscritto da fondi gestiti da Blackstone, per il corrispettivo di 120 milioni di Euro. Contestualmente sono stati firmati anche i contratti di affitto relativi alle diverse porzioni del comparto immobiliare medesimo, come riferito nella Relazione sulla Gestione.

Il Collegio Sindacale ha monitorato le varie fasi dell'operazione di dismissione del Complesso Immobiliare che ha preso avvio a partire dal mese di febbraio 2013 e vigilato sulla correttezza del processo decisionale, sia attraverso la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione sia attraverso varie riunioni del Collegio Sindacale medesimo. In particolare, il Collegio ha:

be
P.4
[Signature]

- verificato la conformità delle modalità di conferimento del mandato all'*Advisor* incaricato di assistere la Società nel processo di valorizzazione del Complesso Immobiliare con la "Procedura in materia di Operazioni con Parti Correlate" adottata dalla Società;
- esaminato le valutazioni dell'*Advisor* incaricato dalla Società, relative al valore "di mercato" del Complesso Immobiliare ed alla congruità delle proposte d'acquisto ricevute dalla Società;
- svolto puntuali interventi nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione del 31 luglio, del 30 settembre, 15 ottobre e 31 ottobre 2013, nell'ottica di assicurare il corretto svolgimento del processo decisionale con il necessario corredo di tutti gli elementi informativi e valutativi volti a condurre ad una decisione razionale in termini di convenienza, nell'interesse della società e per la salvaguardia del patrimonio sociale;
- raccomandato al Consiglio di Amministrazione di verificare il valore di mercato aggiornato del bene alla data del 30 settembre 2013 nonché la congruità dei canoni di affitto passivi, avendo ravvisato la necessità, prima di assumere una definitiva determinazione sulla operazione immobiliare, di richiedere ad un terzo esperto indipendente, diverso da quelli consultati in precedenza, una nuova stima, alla luce dei più recenti andamenti del mercato, del valore corrente del Complesso Immobiliare;
- esaminato le valutazioni di tale *Advisor* indipendente incaricato dalla Società, relative al valore "di mercato" del Complesso Immobiliare ed alla congruità della proposta d'acquisto ricevuta dalla Società e dei canoni di affitto offerti;
- alla luce di quanto indicato nella perizia resa dall'*Advisor* indipendente, invitato il Consiglio di Amministrazione a valutare - nell'ambito della sua autonomia gestionale - la sussistenza degli elementi idonei per assumere una decisione corretta e conveniente nell'interesse della Società.

Si segnala infine che, su richiesta di Consob ai sensi dell'art. 115, comma 1, del D. Lgs. n. 58/1998, in data 21 ottobre 2013 il Collegio Sindacale ha comunicato alla predetta Commissione informazioni e notizie in relazione all'operazione di vendita del Complesso Immobiliare.

- ***Piano per lo Sviluppo***

Il Collegio Sindacale ha costantemente monitorato nel corso dell'esercizio, sia attraverso la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, sia nel corso delle periodiche riunioni del Collegio Sindacale e apposite richieste di informazioni all'Amministratore

Ge
R. 5



Delegato, l'andamento aziendale con riferimento a quanto previsto nel Piano per lo Sviluppo, rilevando che alla data del 31 dicembre 2013 il Piano è in corso di esecuzione. Per il 2013 il raggiungimento degli obiettivi, quanto all'Ebitda, è stato ottenuto anche mediante una significativa riduzione dei costi e maggiori efficienze che hanno determinato un incremento degli "oneri non ricorrenti" rispetto a quanto previsto nel Piano.

Le maggiori efficienze, secondo quanto dichiarato dall'Amministratore Delegato, avranno positivi riflessi anche negli esercizi 2014 e 2015.

- *Verifiche sulla controllata RCS Sport S.p.A.*

Come riferito dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione, alcune verifiche amministrative poste in essere dalla direzione Amministrazione, Finanza, Controllo di Gestione e Legale della Società, con il supporto della funzione di Internal Audit, sulla controllata RCS Sport S.p.A. (a cui hanno fatto seguito il conferimento di incarichi a società esterne al fine di svolgere gli opportuni ulteriori approfondimenti) hanno accertato la natura fraudolenta di alcune transazioni bancarie intercorse con enti (un comitato ed alcune associazioni per l'organizzazione di eventi sportivi) che operavano con RCS Sport S.p.A. nell'organizzazione di taluni eventi sportivi.

In data 10 ottobre 2013 è stato depositato presso la Procura della Repubblica un atto di querela per i reati di cui agli artt. 640 c.p., 646 c.p. con le aggravanti di cui all'art. 61, n. 7 e 11, nonché per tutti gli altri reati che si potessero ravvisare (con riserva di costituzione di parte civile al fine di ottenere il risarcimento dei danni, patrimoniali e non patrimoniali, subiti in occasione dei commessi reati), successivamente completata con il deposito di documentazione integrativa. Il procedimento è in corso e, per quanto consta, tuttora in fase di indagini.

Nella Relazione sulla Gestione gli Amministratori illustrano altresì i negativi effetti economici subiti sia da RCS Sport S.p.A. sia dal Consorzio Milano Marathon S.r.l. che si riflettono conseguentemente nel Bilancio consolidato della Società.

Il Collegio Sindacale dà atto di aver svolto specifici approfondimenti sulla vicenda nel corso di cinque riunioni. In particolare, il Collegio ha provveduto ad assumere informazioni attraverso audizioni del Collegio Sindacale di RCS Sport S.p.A., della società di revisione incaricata del controllo legale dei conti di RCS Sport S.p.A., nonché della Direzione Internal Audit della Società e dei responsabili delle attività di controllo di gestione di RCS

66
6
6

Sport S.p.A. Il Collegio Sindacale ha, inoltre, acquisito dai rappresentanti delle società esterne aggiornamenti sulle attività di indagine ad esse demandate.

Il Collegio ha inoltre preso atto che (i) sono stati interrotti i rispettivi rapporti di lavoro sia con l'ex amministratore delegato sia con l'ex direttore generale di RCS Sport; (ii) sono stati tempestivamente adottati idonei rimedi onde evitare che possano ripetersi situazioni come quella che ha caratterizzato RCS Sport.

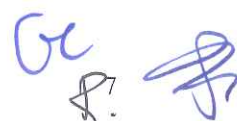
Tenuto conto che dagli accertamenti effettuati risultano comportamenti censurabili a vario titolo quantomeno per negligenza o omissione di controllo, il Collegio Sindacale ha raccomandato al Consiglio di Amministrazione della Società di avviare, sulla scorta del parere dei legali a cui è stato incarico per le relative valutazioni, tutte le iniziative necessarie o opportune nei confronti dei soggetti che risultino responsabili (o corresponsabili) dei danni conseguenti alle distrazioni che sono state finora accertate.

- ***Impairment test di Unidad Editorial S.A.***

Il Collegio Sindacale ha verificato l'adeguatezza, sotto il profilo metodologico, del processo relativo alle valutazioni degli avviamenti iscritti nel bilancio consolidato, in particolare, con riferimento al test di *impairment* effettuato sulla *Cash Generating Unit* corrispondente al gruppo Unidad Editorial, effettuando specifici approfondimenti onde verificare la qualità delle informazioni e le metodologie elaborate dal *management*. Nel corso di apposite riunioni del Collegio Sindacale tenutesi sia in relazione alla approvazione della Relazione finanziaria semestrale, sia in relazione alla approvazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio 2013 - il *management* di Unidad Editorial ha illustrato al Collegio l'andamento della società controllata ed i risultati prospettici attesi con riferimento al periodo di piano, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Unidad Editorial.

In tali occasioni il Collegio Sindacale ha sottolineato l'importanza di attenersi a criteri di grande prudenza nelle assunzioni prospettiche utilizzate, sulle quali l'*Advisor* incaricato di assistere la Società nel processo di *impairment*, Ernst&Young, ha manifestato il proprio giudizio di adeguatezza e congruità.

In proposito si segnala, come ampiamente descritto nella Relazione sulla Gestione e nelle note illustrative specifiche del bilancio consolidato, che (i) al 30 giugno 2013 non risultavano indicatori di *impairment* applicabili; e (ii) il test di *impairment* effettuato con riferimento al 31 dicembre 2013 ha evidenziato valori di carico contabili inferiori ai valori



recuperabili della *cash generating unit*, per circa 68,7 milioni di Euro ed ha confermato sostanzialmente il valore complessivo delle testate.

- *Accordi tra la Società ed Editrice La Stampa*

Come illustrato nella Relazione sulla Gestione, tra i fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio, in data 7 gennaio 2014 la Società ha reso noto di aver sottoscritto un accordo con Editrice La Stampa S.p.A., in base al quale - a partire dal mese di febbraio 2014 - la raccolta pubblicitaria nazionale sia per il quotidiano sia per il sito de La Stampa è stata affidata alla concessionaria del Gruppo, mentre la raccolta della pubblicità locale resta fuori dal perimetro dell'accordo commerciale in questione. A tal proposito il Collegio Sindacale dà atto di aver vigilato sui termini e sulle modalità con cui sono stati perfezionati gli accordi tra la Società ed Editrice La Stampa S.p.A., nel rispetto della disciplina in tema di parti correlate, essendo quest'ultima (come pure Publikompass S.p.A. che in precedenza gestiva la suddetta raccolta) parte correlata della Società.

- *Ulteriori interventi di controllo sulla gestione societaria nel corso dell'esercizio*

Il Collegio Sindacale ha effettuato, nel corso dell'esercizio, ulteriori interventi di controllo sulla gestione societaria e, fra gli altri, i seguenti:

- sugli schemi retributivi del personale del Gruppo. In particolare il Collegio rileva che nel corso dell'esercizio 2013 non è stato applicato alcun trattamento di MBO. Per quanto riguarda il sistema di MBO in relazione all'esercizio 2014, si rileva: (i) con riferimento all'Amministratore Delegato non è stata prevista, d'accordo con l'interessato, l'assegnazione di tale componente in considerazione del perdurare della difficile situazione di mercato e sino al pieno ripristino della profittabilità del Gruppo e (ii) con riferimento ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche non è stata prevista, su base volontaria, l'assegnazione di tale componente in considerazione del perdurare della difficile situazione di mercato e sino al pieno ripristino della profittabilità del Gruppo. Per quanto riguarda poi il sistema di incentivazione di medio-lungo termine: (i) con riferimento all'Amministratore Delegato, l'attuazione del piano è stata sospesa su base volontaria, in considerazione del perdurare della difficile situazione di mercato e fino al pieno ripristino della profittabilità di Gruppo e (ii) con riferimento ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche, nonché un limitato numero di altre risorse

al. 

manageriali, l'attuazione del piano è stata sospesa su base volontaria, in considerazione del perdurare della difficile situazione di mercato e fino al pieno ripristino della profittabilità di Gruppo. Si rinvia in proposito a quanto illustrato nella Relazione sulla Remunerazione;

- sul processo decisionale che ha condotto all'assunzione di talune risorse in posizione rilevante nell'organigramma aziendale;
- sulle modalità con cui sono stati perfezionati alcuni accordi commerciali nei settori *e-commerce*, viaggi e *gaming*;
- sul vigente assetto contrattuale dei rapporti con gli altri soci del gruppo Finelco;
- sugli esiti dell'operazione di cessione di alcune testate periodiche e del ramo Collezionabili della controllata RCS Libri S.p.A.

Il Collegio Sindacale ha acquisito, nel corso dell'esercizio, le informazioni per lo svolgimento delle proprie funzioni sia attraverso incontri con le strutture aziendali sia in virtù di quanto riferito nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Nello svolgimento della propria attività istituzionale il Collegio il Collegio dà atto di avere:

- partecipato a tutte le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel corso dell'anno acquisendo l'informativa sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla società, o dalle società da questa controllate, secondo le disposizioni di legge e di statuto; il Collegio Sindacale dà atto, inoltre, di aver partecipato, tramite uno o più dei suoi membri, a tutte le riunioni dei Comitati consiliari costituiti ed operanti nell'ambito del Consiglio di Amministrazione;
- acquisito le informazioni necessarie per svolgere l'attività di competenza sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nonché sul grado di adeguatezza della struttura organizzativa della Società e dei sistemi di controllo interno ed amministrativo-contabile, mediante indagini dirette, raccolta di dati e di informazioni dai Responsabili delle principali funzioni interessate nonché dalla Società di revisione KPMG S.p.A.;
- accertato la funzionalità del sistema dei controlli e l'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate, anche ai sensi dell'art. 114, comma 2, del D. Lgs. n. 58/98;

Gu⁹ R. 

- comunicato informazioni e notizie su richiesta di Consob ai sensi dell'art. 115, comma 1, del D. Lgs. n. 58/1998;
- verificato l'osservanza delle norme di legge e regolamentari inerenti la formazione, l'impostazione e gli schemi del progetto di bilancio separato e del bilancio consolidato nonché dei relativi documenti di corredo. Il Collegio Sindacale ha inoltre verificato la conformità delle Relazioni sulla gestione per l'esercizio 2013 relative al bilancio separato della Società ed al bilancio consolidato di Gruppo alle leggi ed ai regolamenti vigenti e la loro coerenza con le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione;
- vigilato, in qualità di "comitato per il controllo interno e la revisione contabile" ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 39/2010, con riferimento i) al processo di informativa finanziaria, ii) all'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio, iii) alla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati e iv) all'indipendenza del soggetto incaricato della revisione legale, in particolare, per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione alla Società;
- recepito nelle proprie riunioni i risultati delle verifiche trimestrali svolte dalla società incaricata della revisione legale dei conti;
- ricevuto, ai sensi dell'art. 19, comma 3 del D. Lgs. n. 39/2010, la relazione della società di revisione legale dei conti, illustrativa delle "questioni fondamentali" emerse in sede di revisione legale e delle eventuali "carenze significative" rilevate nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria, nella quale non sono rilevate carenze; per quanto riguarda le "questioni fondamentali", sono state indicate le questioni afferenti all'*impairment test* ed alla continuità aziendale;
- ricevuto, ai sensi dell'art. 17, comma 9, lettera a) del D. Lgs. n. 39/2010, dalla società di revisione legale dei conti, la conferma dell'indipendenza della medesima nonché la comunicazione dei servizi non di revisione legale forniti alla Società dalla società di revisione legale dei conti nonché da entità appartenenti alla rete della stessa;
- discusso, ai sensi dell'art. 17, comma 9, lettera b) del D. Lgs. n. 39/2010, con la società di revisione legale dei conti, i rischi relativi all'indipendenza della medesima nonché le misure adottate dalla stessa società di revisione legale dei conti per limitare tali rischi;

be

R. 

- ricevuto regolare informativa dall'Organismo di Vigilanza previsto dal Modello di Organizzazione Gestione e Controllo adottato dalla Società ai sensi del D. Lgs. 231/01 (il "Modello");
- monitorato le concrete modalità di attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A., come adottate dalla Società;
- vigilato ai sensi dell'art. 4, comma 6, del Regolamento approvato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche (il "Regolamento Consob n. 17221/2010"), sul rispetto della Procedura in materia di Operazioni con Parti Correlate. Il Collegio Sindacale ha inoltre esaminato le modifiche alla Procedura in materia di Operazioni con Parti Correlate approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 18 dicembre 2013 ed entrate in vigore a decorrere dal 1 gennaio 2014, previo parere favorevole del Comitato per la Procedura Parti Correlate previsto dalla Procedura medesima, esprimendo a sua volta parere favorevole;
- preso atto, sulla base delle dichiarazioni rilasciate dagli Amministratori e delle valutazioni espresse dal Consiglio di Amministrazione, che i criteri e le procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione medesimo per valutare l'indipendenza dei propri membri sono stati correttamente applicati.

Nel corso dell'attività di vigilanza del Collegio Sindacale, svolta secondo le modalità sopra descritte, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli Organi di Controllo, né vi sono proposte da formulare in ordine al bilancio, alla sua approvazione ed alle materie di competenza del Collegio Sindacale stesso.

* * *

Le specifiche indicazioni da fornire con la presente relazione sono elencate di seguito, secondo l'ordine previsto dalla sopra menzionata Comunicazione Consob del 6 aprile 2001 e successivi aggiornamenti.

1. Considerazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e sulla loro conformità alla legge e all'atto costitutivo

Sono state acquisite adeguate informazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate da RCS MediaGroup S.p.A. e dalle società da questa controllate. Richiamate le considerazioni svolte nella prima parte della presente Relazione e fatto rinvio all'illustrazione delle principali iniziative intraprese nel corso dell'esercizio contenuta nella sezione "Fatti di rilievo dell'esercizio" della Relazione sulla gestione, il

6e

S. 

Collegio Sindacale attesta che, sulla base delle informazioni acquisite, è stato accertato che tali operazioni sono conformi alla legge e allo statuto sociale, non sono manifestamente imprudenti o azzardate, in conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o, comunque, tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

2. Indicazione dell'eventuale esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo o con parti correlate

Sulla base delle informazioni a disposizione del Collegio Sindacale, e fatto salvo quanto illustrato nella prima parte della presente Relazione, non è emersa l'esistenza di altre operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo o con parti correlate.

Le informazioni sulle operazioni, di natura ordinaria, effettuate infragruppo o con parti correlate come pure i loro principali effetti di natura patrimoniale ed economica, rese dagli amministratori nella Relazione sulla gestione e nelle Note illustrative ai bilanci separato e consolidato, alle quali si rinvia, risultano adeguate. Sul fondamento delle informazioni acquisite, il Collegio Sindacale ha accertato che tali operazioni sono conformi alla legge e allo statuto, sono rispondenti all'interesse sociale e non sono suscettibili di dar luogo a dubbi in ordine alla correttezza e completezza della relativa informativa di bilancio, alla sussistenza di situazioni di conflitto di interessi, alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti di minoranza.

3. Valutazione circa l'adeguatezza delle informazioni rese, nella relazione sulla gestione degli amministratori, in ordine alle operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo e con parti correlate

Nelle Relazioni sulla gestione e nelle Note illustrative specifiche a corredo sia del bilancio separato sia del bilancio consolidato, gli Amministratori hanno adeguatamente segnalato e illustrato le principali operazioni con terzi, infragruppo o con parti correlate, descrivendone le caratteristiche.

4. Osservazioni e proposte sui rilievi e richiami di informativa contenuti nella relazione della società di revisione

La società di revisione KPMG S.p.A., cui è affidata la revisione legale dei conti, ha rilasciato in data 16 aprile 2014 le relazioni sul bilancio separato e sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 di RCS MediaGroup S.p.A. esprimendo un giudizio senza rilievi; a titolo di richiamo d'informativa la società di revisione segnala quanto riportato dagli Amministratori nelle note illustrative specifiche del bilancio separato e del bilancio consolidato in merito

agli eventi e circostanze che hanno portato al superamento delle rilevanti incertezze che potevano far sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale.

Il Collegio Sindacale, per quanto di propria competenza, ritiene di condividere tale richiamo d'informativa.

5. Indicazione dell'eventuale presentazione di denunce ex art. 2408 cod. civ., delle eventuali iniziative intraprese e dei relativi esiti

Con comunicazione del 1° agosto 2013, l'Azionista Francesco Rimbotti ha invitato *“ai sensi dell'art. 2408 cod. civ. il Collegio Sindacale a monitorare con attenzione l'evoluzione della gestione ed attivarsi quando RCS cadrà in liquidazione...”*.

In proposito il Collegio, premesso che la comunicazione dell'Azionista Rimbotti non fa riferimento a specifici fatti censurabili, bensì contiene un generico invito al Collegio Sindacale a *“monitorare con attenzione l'evoluzione della gestione”*, rileva che nella fattispecie il riferimento all'art. 2408 cod. civ. non è pertinente, che l'attività di monitoraggio della gestione costituisce già oggetto della propria attività istituzionale ed infine che il Collegio è costantemente informato dell'attività di gestione tenuto conto che i sindaci partecipano a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione.

6. Indicazione dell'eventuale presentazione di esposti, delle eventuali iniziative intraprese e dei relativi esiti

Non sono pervenuti esposti al Collegio Sindacale. Peraltro si segnala che (i) il dott. Diego Della Valle (detentore di una partecipazione rilevante in RCS MediaGroup S.p.A. per il tramite delle società DI.VI. Finanziaria di Diego Della Valle & C. S.r.l. e Dorint SA), ha indirizzato al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale alcune comunicazioni, nelle quali ha formulato considerazioni critiche con riferimento alle menzionate operazioni di rifinanziamento e di ricapitalizzazione, nonché con riferimento alla operazione di vendita del complesso immobiliare di via San Marco e via Solferino; e (ii) il dott. Urbano Cairo (detentore di una partecipazione rilevante in RCS MediaGroup S.p.A. per il tramite della società U.T. Communications S.p.A.) ha indirizzato al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale una comunicazione nella quale ha formulato considerazioni critiche con riferimento alla operazione di vendita del complesso immobiliare di via San Marco e via Solferino.

7. Indicazione dell'eventuale conferimento di ulteriori incarichi alla società di revisione e dei relativi costi

be

\$. 

Nel corso dell'esercizio 2013 RCS MediaGroup S.p.A. ha conferito a KPMG S.p.A. incarichi ulteriori rispetto alla revisione legale dei conti per complessivi Euro 694.300,00, tra cui in particolare attività di (i) assistenza in relazione all'operazione di aumento di capitale (*comfort letter* sul prospetto informativo; esame dei dati previsionali) e (ii) *testing* inerenti ai controlli delle procedure relative alla L. n. 262/2005.

Per completezza d'informazione si segnala che, oltre quanto sopra illustrato, sono stati rilevati costi di altre società del gruppo facente capo ad RCS MediaGroup S.p.A. relativi ad incarichi conferiti a KPMG S.p.A., per complessivi Euro 21.950,00.

8. Indicazione dell'eventuale conferimento di incarichi a soggetti legati alla società di revisione da rapporti continuativi e dei relativi costi

Nel corso dell'esercizio 2013 RCS MediaGroup S.p.A. ha conferito incarichi a soggetti legati da rapporti continuativi alla società di revisione KPMG S.p.A. per complessivi Euro 101.733,00.

Per completezza d'informazione si segnala che sono stati rilevati costi di altre società del gruppo facente capo ad RCS MediaGroup S.p.A. relativi ad incarichi conferiti a società appartenenti alla rete di KPMG S.p.A., per complessivi Euro 95.933,00.

Nel corso dell'esercizio non sono emersi aspetti di criticità in materia di indipendenza della società di revisione, tenuto conto anche di quanto previsto dal D. Lgs. n. 39/2010.

9. Indicazione dell'esistenza di pareri rilasciati ai sensi di legge nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha rilasciato pareri come previsto dalla legge ai sensi dell'art. 2386 cod. civ.

10. Indicazione della frequenza e del numero delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale

Nel corso dell'esercizio si sono tenute n. 19 riunioni del Consiglio di Amministrazione, n. 16 riunioni del Comitato Controllo e Rischi (ivi incluse le riunioni in veste di Comitato Consiliare per le Parti Correlate) e n. 5 riunioni del Comitato per la Remunerazione e le Nomine, riunioni alle quali il Collegio Sindacale o alcuni suoi membri hanno partecipato. Nel corso del medesimo esercizio, il Collegio Sindacale si è riunito n. 18 volte.

11. Osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Il Collegio Sindacale non ha osservazioni da sollevare sul rispetto dei principi di corretta amministrazione che appaiono essere stati costantemente osservati.

12. Osservazioni sull'adeguatezza della struttura organizzativa

Il Collegio Sindacale non ha osservazioni da svolgere sull'adeguatezza della struttura organizzativa, di cui è stata riscontrata l'idoneità al soddisfacimento delle esigenze gestionali e di controllo sull'operatività aziendale. Al riguardo, occorre peraltro ricordare che, a seguito delle vicende che hanno caratterizzato la controllata RCS Sport S.p.A. e di cui si è più sopra detto, sono in corso di rivisitazione taluni assetti organizzativi dell'attività svolta dalla menzionata società.

13. Osservazioni sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, in particolare sull'attività svolta dai preposti al controllo interno ed evidenziazione di eventuali azioni correttive intraprese e/o di quelle ancora da intraprendere

Il Sistema di controllo interno è apparso complessivamente adeguato alle caratteristiche dimensionali e gestionali della Società, come accertato anche nel corso delle riunioni del Comitato Controllo e Rischi, alle quali, in base alle regole di *governance* adottate, sono stati invitati a partecipare i membri del Collegio Sindacale. Inoltre, il Responsabile della Funzione Internal Audit ha assicurato il necessario collegamento funzionale ed informativo sulle modalità di svolgimento dei propri compiti istituzionali di controllo nonché sugli esiti delle verifiche poste in essere, anche mediante la partecipazione a riunioni del Collegio Sindacale.

Specifici interventi di rafforzamento dei controlli interni presso RCS Sport S.p.A. sono allo studio, al fine di irrobustire il presidio sull'attività della società sia nei profili gestionali sia in quelli di conformità alle norme.

La partecipazione al Comitato Controllo e Rischi ha consentito al Collegio Sindacale di coordinare, con le attività del Comitato stesso, lo svolgimento delle funzioni di Comitato per il Controllo Interno e la revisione contabile assunte in forza dell'art. 19 del D. Lgs. n. 39/2010.

14. Osservazioni sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla affidabilità di questo a rappresentare correttamente i fatti di gestione

Il Collegio Sindacale non ha osservazioni da svolgere sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Con riferimento all'informativa contabile contenuta nei bilanci separato e consolidato al 31 dicembre 2013 è stata resa l'attestazione dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 81 *ter* del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

GE



15. Osservazioni sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate ai sensi dell'articolo 114, comma 2 del D. Lgs. n. 58/1998

Il Collegio Sindacale non ha osservazioni da formulare sull'adeguatezza dei flussi informativi resi dalle Società controllate alla Capogruppo volti ad assicurare il tempestivo adempimento degli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.

16. Osservazioni sugli eventuali aspetti rilevanti emersi nel corso delle riunioni tenutesi con i revisori ai sensi dell'art. 150, comma 2, del D. Lgs. n. 58/1998

Nel corso dei periodici scambi di dati e di informazioni tra il Collegio Sindacale e la società incaricata della revisione legale dei conti, ai sensi anche dell'art. 150, comma 3, del D. Lgs. n. 58/1998, non sono emersi aspetti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

17. Indicazione dell'eventuale adesione della Società al codice di autodisciplina del comitato per la corporate governance delle società quotate

Il Consiglio di Amministrazione e, per quanto di diretta applicabilità ad esso, il Collegio Sindacale di RCS MediaGroup S.p.A. hanno adottato regole di governo societario in adesione (salvo alcune assai limitate eccezioni ed alcune integrazioni/precisazioni) alle raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A. nell'edizione del dicembre 2011. La Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, redatta anche ai sensi dell'art. 123-bis del D. Lgs. n. 58/1998, illustra nel dettaglio i principi ed i criteri applicativi adottati dalla Società, in modo da esporre quali raccomandazioni del suddetto Codice di Autodisciplina siano state adottate e in vigore per l'esercizio 2013, e con quali modalità e comportamenti siano state effettivamente applicate (si ricorda inoltre l'informativa resa in materia di remunerazioni anche nella Relazione sulla Remunerazione approvata dal Consiglio di Amministrazione in particolare ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998). E' altresì segnalata l'eventuale presenza di una mancata o parziale adozione/applicazione delle raccomandazioni stesse, fornendo in tal caso le relative motivazioni. Per quanto di specifica competenza, il Collegio Sindacale ha vigilato sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario cui la Società, mediante informativa al pubblico, ha dichiarato di attenersi, curando, fra l'altro, che nella Relazione sul governo societario di RCS MediaGroup S.p.A. venissero esposti gli esiti della periodica verifica del Collegio Sindacale in merito alla sussistenza in capo ai Sindaci dei requisiti di indipendenza, determinati in base ai medesimi criteri previsti

con riferimento agli Amministratori Indipendenti di cui al vigente Codice di Autodisciplina come adottato dalla Società.

18. Valutazioni conclusive in ordine all'attività di vigilanza svolta nonché in ordine alle eventuali omissioni, fatti censurabili o irregolarità rilevate nel corso della stessa

L'attività di vigilanza del Collegio Sindacale si è svolta nel corso dell'esercizio 2013 con carattere di normalità, pur tenuto conto della complessità gestionale che lo ha caratterizzato, e da essa non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità da segnalare, anche con riferimento alle disposizioni dell'art. 36 del Regolamento Mercati della Consob.

19. Indicazione di eventuali proposte da rappresentare all'Assemblea ai sensi dell'art. 153, comma 2, del D. Lgs. 58/1998

A compendio dell'attività di vigilanza svolta nell'esercizio il Collegio Sindacale non ha proposte da formulare ai sensi dell'art. 153, comma 2, del D. Lgs. n. 58/1998, in ordine al bilancio separato al 31 dicembre 2013 di RCS MediaGroup S.p.A., alla sua approvazione e alle materie di propria competenza.

Considerazioni del Collegio Sindacale sulle proposte del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea Straordinaria.

Il Collegio Sindacale ha preso atto che il Consiglio di Amministrazione della Società ha convocato l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti con i seguenti argomenti all'ordine del giorno: "1. *Conversione delle Azioni di Risparmio di Categoria A e delle Azioni di Risparmio di Categoria B in azioni ordinarie: (i) attribuzione ai possessori di Azioni di Risparmio di Categoria A e ai possessori di Azioni di Risparmio di Categoria B della facoltà di convertire ciascuna Azione di Risparmio detenuta in un'azione ordinaria, con pagamento di un conguaglio e (ii) conversione obbligatoria delle Azioni di Risparmio di Categoria A e delle Azioni di Risparmio di Categoria B in circolazione al termine del periodo per l'esercizio della facoltà di conversione di cui al punto (i) in azioni ordinarie, senza pagamento di alcun conguaglio. Modifica degli artt. 5, 6, 24 e 25 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

2. *Modifica dell'art. 11 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*"

Il Collegio Sindacale ha esaminato le Relazioni Illustrative del Consiglio di Amministrazione in merito agli argomenti di cui ai predetti punti n. 1 e n. 2 all'ordine del giorno.

Per quanto riguarda il primo punto all'ordine del giorno, gli Amministratori hanno indicato nella apposita Relazione Illustrativa i termini e le motivazioni dell'operazione proposta. Il Collegio Sindacale dà atto che nell'ambito del processo di formazione della decisione il Consiglio di Amministrazione si è avvalso del parere espresso da un *Advisor* finanziario, dallo stesso nominato e che detto parere tiene conto, fra l'altro: (i) della valorizzazione dei diritti patrimoniali e amministrativi delle due categorie di azionisti di risparmio; (ii) dell'andamento di mercato dei titoli; e (iii) della prassi desumibile da precedenti operazioni similari.

Per quanto riguarda il secondo punto all'ordine del giorno, gli Amministratori hanno indicato nella apposita Relazione Illustrativa le motivazioni delle modifiche proposte all'Art. 11 dello Statuto sociale, nel senso che tali proposte si ispirano, da un lato, ad un principio di adeguata rappresentatività del Consiglio e, dall'altro lato, ad una maggiore efficienza di funzionamento dell'organo consiliare.

Sulle proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione sopra richiamate il Collegio Sindacale si rimette alle valutazioni dell'Assemblea.

Si segnala infine che, come comunicato dalla Società, in data 28 marzo 2014 il sindaco effettivo prof. Franco Dalla Sega ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica a far data dalla prossima Assemblea degli Azionisti, a causa degli ulteriori impegni professionali sopravvenuti; in data 12 giugno 2013 aveva rassegnato le proprie dimissioni, conseguentemente a sopravvenuti impegni professionali, il sindaco supplente avv. Vincenzo Mariconda.

Milano, 16 aprile 2014

Il Collegio Sindacale

Avv. Giuseppe Lombardi

Prof. Franco Dalla Sega

Prof. Pietro Manzonetto